

denominato in dollari statunitensi. Le quote del fondo, vendute nel mese di dicembre (vedi la voce "perdite su cambi"), sono state riacquistate il giorno successivo. Il tasso di cambio dollaro/euro dal giorno dell'operazione fino alla fine dell'anno ha subito un ulteriore deprezzamento che ha determinato la differenza negativa in questione.

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali determinate in base ai coefficienti di legge, include:

- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 2.281.455,98) volto a fronteggiare il rischio fisiologico di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2009;
- l'accantonamento per imposte (€ 18.777,93) effettuato per le imposte maturate nell'esercizio sulla capitalizzazione delle polizze di "Cattolica Assicurazioni", che però saranno versate negli esercizi futuri al momento della scadenza dei titoli;
- l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri (€ 500.000,00) destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati o nell'an o nel quantum (ad es. la restituzione del 2%, peraltro in via di esaurimento, alle Asl dell'Emilia Romagna a causa del contenzioso contributivo instaurato contro l'Enpav anni fa, ecc.);
- l'accantonamento al fondo oscillazione titoli (€ 3.160.000,00) destinato a coprire le perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale. Al 31/12/2011 il fondo oscillazione titoli era pari ad € 5.118.923,52. Nel corso del 2012 il fondo non è stato utilizzato. In chiusura di esercizio, alla luce dell'incertezza che tuttora domina sui mercati finanziari, si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento prudenziale per incrementare il fondo fino a coprire il 100% delle perdite potenziali sui titoli immobilizzati innanzi citati. In virtù di tale accantonamento il fondo al 31.12.2012 risulta pari ad € 8.278.923,52. Per completezza di informazione, si rammenta che, se e quando verranno meno le cause che hanno determinato gli accantonamenti pregressi, il fondo oscillazione titoli potrà essere smobilizzato e potrà quindi generare in bilancio dei proventi straordinari.
- gli accantonamenti al fondo contributi modulari (€ 1.274.127,58) e al fondo contributi da convenzioni (€ 7.078.647,59) rappresentativi sia delle rettifiche contabili dei contributi modulari e da convenzioni rilevati nel 2012 (contabilizzati tra i ricavi e pari rispettivamente ad € 1.204.057,20 e ad € 6.874.762,02), sia della rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2011. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi sarà pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Pertanto nel 2012 i montanti in questione sono stati rivalutati al tasso dell'1,1344% (media PIL del quinquennio 2011-2007), determinando un accantonamento di € 70.070,38 al fondo contributi modulari e di € 203.885,57 al fondo contributi da convenzioni. Il Consiglio di Amministrazione intende valutare opportunità di investimento specifiche dei contributi "modulari" per garantire un'adeguata remunerazione.
- l'accantonamento per spending review effettuato in ossequio all'art. 8, comma 3, del DL 95/2012 e quantificato dall'Enpav in € 51.646,00 sulla base delle Circolari Mef n.5 del 02/02/2009 e n.31 del 23/10/2012. Nonostante la ratio della norma, tale onere non ha rappresentato un risparmio di spesa destinato ad incrementare le riserve patrimoniali, ma ha rappresentato un vero e proprio tributo occulto a carico dell'Enpav, a causa dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato, che è avvenuto in data 9 gennaio 2013.

I ricavi complessivi 2012 registrano una crescita, rispetto al 2011, di € 5.645.913,17 (+6,29%).

L'incremento dei contributi è pari all'8,64% (+€ 6.586.989,11).

I contributi soggettivi crescono di € 4.414.519,91 (+9,19%). I fattori che hanno determinato l'aumento del contributo soggettivo sono stati sostanzialmente tre (oltre, ovviamente, all'aumento del numero degli iscritti attivi):

- 1) l'adeguamento perequativo dei contributi (art. 11 Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav) pari, per l'anno 2012, al 2,1%;
- 2) l'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima, passata dall'11% all'11,5%.
- 3) l'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da € 60.600 a € 61.150.

I contributi integrativi crescono di € 370.690,78 (+2,45%).

I nuovi iscritti all'Ente sono 966, mentre il numero dei cancellati si attesta a 85 unità. Il numero degli iscritti attivi, che risente anche dei decessi e dei pensionamenti avvenuti in corso di anno, è pari a 27.161 a fronte dei 26.727 del 2011.

Il forte incremento per ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni (+€ 1.869.212,60; +139,19%) è stato determinato dall'elevato numero di domande (170) le quali, in attesa che il Ministero del Lavoro desse l'autorizzazione alle nuove tabelle di calcolo per l'onere di riscatto, erano rimaste bloccate nei due anni precedenti. Ad autorizzazione avvenuta, tali domande sono state perfezionate ed attivate nel 2012.

Infine, l'importo dei contributi destinati nel 2012 al fondo contributi modulari e al fondo contributi da convenzioni è stato rispettivamente di € 1.204.057,20 e di € 6.874.762,02.

I canoni di locazione (€ 360.341,85), derivanti dagli immobili destinati alla locazione e ubicati a Roma in Via Bosio e in Via De Stefani, si sono ridotti di € 36.009,19. Ciò è stato determinato dal fatto che alcune unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani sono risultate parzialmente sfitte nel corso dell'anno.

La voce interessi e proventi finanziari diversi presenta un decremento di € 1.150.782,31. Tuttavia si evidenzia che sul dato del 2011 (€ 12.114.403,08) incideva per il 50% circa il dividendo di sei milioni di euro della controllata Immobiliare Podere Fiume. Ciò considerato, i redditi della gestione finanziaria hanno registrato in realtà un rilevante incremento, attribuibile al flusso cedolare dei titoli dello Stato italiani detenuti in portafoglio, agli interessi bancari prodotti dalla gestione della liquidità tramite depositi a vista e vincolati costituiti nel 2012, alle riprese di valore su attività finanziarie svalutate precedentemente, alle plusvalenze realizzate sulla negoziazione di titoli dell'attivo circolante.

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav come contribuzione agli iscritti a fronte delle indennità di maternità erogate nel 2012. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti espongono l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, nonché l'evoluzione del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI
Periodo 2003-2012

Anno	Maschi	Femmine	Totale iscritti	Variazione %	N. pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pensionati
2003	14.591	6.944	21.535	anno base	6.119	anno base	3,5194
2004	14.913	7.576	22.489	+ 4,43%	6.073	- 0,75%	3,7031
2005	15.153	8.238	23.391	+ 4,01%	6.040	- 0,54%	3,8727
2006	15.308	8.815	24.123	+ 3,13%	5.996	- 0,73%	4,0232
2007	15.500	9.402	24.902	+ 3,23%	5.980	- 0,27%	4,1642
2008	15.592	9.886	25.478	+ 2,31%	5.963	- 0,28%	4,2727
2009	15.697	10.339	26.036	+ 2,19%	5.928	- 0,59%	4,3920
2010	15.596	10.814	26.410	+ 1,44%	6.021	+ 1,57%	4,3863
2011	15.534	11.193	26.727	+ 1,20%	6.071 (*)	+ 0,83%	4,4024
2012	15.465	11.696	27.161	+ 1,62%	6.173 (*)	+ 1,68%	4,4000
<i>incremento iscritti sull'anno base</i>				+ 26,12%	<i>incremento pensionati sull'anno base</i>		+ 0,88%

Nota:

(*) Non sono state incluse le pensioni totalizzate (3 nel 2011, 6 nel 2012).

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI

Periodo 2003-2012
(valori in milioni di euro)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate contributive (*)	41,5	44,0	46,1	49,2	53,3	58,4	62,9	70,8	76,4	83,1
Pensioni agli iscritti	22,3	23,0	23,7	24,4	25,3	26,2	27,3	29,0	30,8	32,7
Saldo contributi / pensioni	19,2	21,0	22,4	24,8	28,0	32,2	35,6	41,8	45,6	50,4
Indice di copertura (**)	1,86	1,91	1,94	2,01	2,10	2,23	2,30	2,44	2,48	2,54

Nota:

(*) Includono gli introiti per sanzioni amministrative.

(**) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.

LA RISERVA LEGALE

Al 31/12/2012 il patrimonio netto contabile dell'Ente (che include la Riserva Legale di cui all'art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97) è pari ad € 365.107.346,08 e copre 11,15 annualità delle pensioni 2012. Risultano rispettate le disposizioni di legge, in quanto rispetto all'onere delle 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994, le riserve patrimoniali risultano sensibilmente più alte.

CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il Bilancio Tecnico Attuariale Straordinario (art. 24, comma 24, DL 6 dicembre 2011, n. 201), elaborato sulla base dei dati al 31/12/2011.

(dati in migliaia di euro)

Oneri pensionistici (*)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2012 consuntivo	34.558	34.462	- 96	- 0,28%

(*) non comprendono: pensioni L. 140/85, indennità di maternità, importo aggiuntivo L. 388/2000.

(dati in migliaia di euro)

Entrate contributive (**)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2012 consuntivo	79.060	77.899	- 1.161	- 1,47%

(**) non comprendono: contributi per maternità, contributi da Enti previdenziali L. 45/90, ricongiunzioni e riscatti

Patrimonio Netto (tabella a)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio senza Fondi modulari (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2012 consuntivo	398.789	365.107	- 33.682	- 8,45%

(dati in migliaia di euro)

Patrimonio complessivo (tabella b)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio inclusi i Fondi modulari (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2012 consuntivo	398.789	399.260	471	0,12%

È necessario precisare che i dati del bilancio tecnico hanno una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascurano tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti prudenziali, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie che rientrano nell'attivo circolante.

Ciò premesso, il patrimonio netto contabile di bilancio al 31/12/2012 risulta inferiore al dato di patrimonio desunto dal bilancio tecnico (tabella a). Se al patrimonio netto contabile si sommano i fondi modulari (i quali, sebbene contabilizzati in bilancio tra i fondi per rischi ed oneri, costituiscono propriamente una risorsa patrimoniale aggiuntiva) il patrimonio complessivo di bilancio al 31/12/2012 risulta superiore a quello desunto dal bilancio tecnico attuariale (tabella b).

Il tasso di rendimento 2012 del patrimonio Enpav è stato del 2,2% lordo e dell'1,6% al netto di oneri, imposte e tasse. La media quinquennale dei rendimenti Enpav (2011-2007) è stata pari allo 0,92% inferiore alla media quinquennale del Pil per lo stesso periodo pari all'1,13%.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav devono essere sottoposti alla revisione contabile indipendente e alla certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio di esercizio 2012 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta E&Y Spa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

F.to Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del bilancio di esercizio 2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in base alle norme del codice civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.2012 è pari a 429.158.349,20 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 64.051.003,12 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.2012 è, pertanto, pari a 365.107.346,08 euro e registra un incremento di 36.066.507,15 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2012. Tale utile evidenzia un incremento di 4.969.107,15 euro (+15,98%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione, pari a 31.097.400,00 euro, e di € 4.423.568,97 (+13,98%) rispetto al dato di consuntivo 2011, pari ad € 31.642.938,18.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali in essere al 31.12.2012 (€ 32.744.483,60) è pari a 11,15 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni previdenziali in essere al 31.12.1994 (€ 11.266.035,97), raggiunge le 32,41 annualità (art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97).

ATTIVITA'

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 272.988.708,65 euro del 2011 a 273.669.179,57 euro del 2012, con un incremento di **680.470,92** euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali:** l'incremento di **13.023,63** euro (passano da 881.105,73 euro del 2011 a 894.129,36 euro del 2012) si riferisce al rinnovo e/o all'acquisto di versioni più aggiornate di licenze software.
- **immobilizzazioni materiali:** incremento di **43.528,59** euro (passano da 17.029.938,21 euro del 2011 a 17.073.466,80 euro del 2012), da ricondurre all'acquisto di hardware (quali pc, stampanti, monitor, ecc.), nonché alla sostituzione del gruppo frigorifero per la climatizzazione della sala riunioni al primo piano della sede;
- **immobilizzazioni finanziarie:** incremento di **623.918,70** euro (passano da 255.077.664,71 euro del 2011 a 255.701.583,41 euro del 2012). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Erario c/acconto TFR	-	6.427,44	- 6.427,44
Titoli di Stato	38.991.587,71	38.997.610,62	- 6.022,91
Altri titoli	115.482.416,82	114.846.047,77	636.369,05
Partecipazioni	92.221.477,12	92.221.477,12	-
Fondi comuni	9.002.155,93	9.002.155,93	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	255.701.583,41	255.077.664,71	623.918,70

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

Il credito **erario c/acconto TFR**, che rappresentava il credito di imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e s.m.i.), è stato completamente utilizzato nel 2012 per compensare la tassazione delle anticipazioni/liquidazioni del TFR ai dipendenti effettuate nell'anno.

Il decremento della voce **titoli di Stato** è stato determinato dagli scarti attivi e passivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2012, dei titoli in portafoglio (vedasi in dettaglio la nota integrativa).

L'incremento della voce **altri titoli** è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è riportato nella nota integrativa. A tal proposito il Collegio rinnova la raccomandazione di privilegiare prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza, stante le finalità dell'Ente.

Le **partecipazioni** rappresentano le quote totalitarie delle società immobiliari controllate, Edilparking, Immobiliare Podere Fiume, nonché il 50% del capitale sociale della Veterinari Editori. La nota integrativa evidenzia in modo specifico i risultati dell'esercizio 2012 di ciascuna società controllata.

Per quanto concerne i **fondi comuni**, la nota integrativa ne riporta il dettaglio. Non vi è stata alcuna movimentazione nell'anno.

Il totale dei **crediti** passa da 69.310.199,78 euro del 2011 a 72.487.833,88 euro del 2012, con un incremento di 3.177.634,10 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 36.742.096,55 euro del 2011 a 43.425.695,67 euro del 2012, con un incremento di 6.683.599,12 euro. La nota integrativa evidenzia l'andamento di tali crediti. Il Collegio, a tal proposito, ritiene opportuno rinnovare la raccomandazione a porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.
- i **crediti verso locatari**, che si riducono da 113.603,05 euro del 2011 a 106.516,10 euro del 2012, con un decremento di 7.086,95 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, già riscossi nei primi mesi del 2013.
- i **crediti v/Cattolica Assicurazioni e v/Generali Assicurazioni** (rispettivamente pari ad € 7.079.817,72 ed € 5.000.000,00), che rappresentano due contratti di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Cattolica e Generali Assicurazioni (vedi nota integrativa).
- gli **altri crediti**, che passano da 20.625.054,87 del 2011 a 16.875.804,39 del 2012, con un decremento di 3.749.250,48 euro. La voce comprende i crediti per prestiti e mutui ai dipendenti, per prestiti agli iscritti, nonché crediti diversi.

Le **attività finanziarie** che, a differenza delle immobilizzazioni finanziarie, rientrano nell'attivo circolante, passano da 20.485.025,78 euro del 2011 a 35.740.903,36 euro del 2012, con un incremento di 15.255.877,58 euro. Gli importi, dettagliati in nota integrativa, possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Fondi comuni	28.098.217,56	13.772.522,14	14.325.695,42
Fondi ETF	7.642.685,80	6.712.503,64	930.182,16
Totale attività finanziarie	35.740.903,36	20.485.025,78	15.255.877,58

Le **disponibilità liquide** passano da 13.481.841,90 euro del 2011 a 44.475.012,35 euro del 2012, con un incremento di 30.993.170,45 euro determinato dai nuovi depositi in c/c e vincolati costituiti nel corso dell'anno presso Unipol Banca, Banca Popolare di Novara e Banca IPIBI, perché maggiormente remunerativi del c/c di tesoreria. Nel 2012, infatti, per garantire una maggiore remunerazione alla liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa, l'Ente ha effettuato procedure concorrenziali tra istituti di credito per la sottoscrizione di depositi vincolati a breve termine (inferiori ai 12 mesi). Le banche menzionate hanno offerto le migliori condizioni di tasso di interesse.

I **ratei e risconti attivi** passano da 2.350.672,20 euro del 2011 a 2.785.420,04 euro del 2012, con un incremento di 434.747,84 euro. I **ratei attivi** si riferiscono alle quote di ricavi di competenza 2012, che si realizzeranno nel 2013. I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2012 ma di competenza 2013.

PASSIVITA'

Le **passività** si attestano nel 2012 a 64.051.003,12 euro contro i 49.575.609,38 euro del 2011, con un incremento di 14.475.393,74 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 40.319.654,35 euro del 2011 a 54.002.260,44 euro del 2012, con un incremento di 13.682.606,09. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Fondo imposte e tasse	153.755,16	-	153.755,16
Fondo svalutazione crediti	8.879.660,47	6.609.099,96	2.270.560,51
Fondo oscillazione titoli	8.278.923,52	5.118.923,52	3.160.000,00
Fondo spese e rischi futuri	1.944.147,46	2.138.275,95	- 194.128,49
Fondo garanzia prestiti	541.895,83	421.205,63	120.690,20
Fondo contributi modulari	9.102.795,07	8.059.161,40	1.043.633,67
Fondo contributi da convenzioni	25.049.436,93	17.972.987,89	7.076.449,04
Fondo spending review	51.646,00	-	51.646,00
Totale fondi per rischi ed oneri	54.002.260,44	40.319.654,35	13.682.606,09

Il **fondo spending review** è stato costituito in adempimento dell'obbligo di versamento allo Stato dei risparmi di spesa (art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012). L'accantonamento è stato quantificato sulla base dell'elenco dei consumi intermedi 2010 redatto dal CdA alla luce delle Circolari Mef n. del 02/02/2009 e n.31 del 23/10/2012. L'importo di € 51.646,00 accantonato nel 2012 (5% dei consumi intermedi 2010 quantificati in € 1.032.914,48) è stato versato in data 9 gennaio 2013.

Il **fondo svalutazione crediti** è volto prudenzialmente a fronteggiare il rischio di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi. La consistenza del fondo al 31/12/2012 è tale da coprire per intero sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari" (€ 1.058.126,82), sia il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2009 (pari complessivamente ad € 7.821.533,65).

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 750.366,59 euro del 2011 a 816.757,57 euro del 2011, con un incremento di 66.390,98 euro determinato dal saldo netto tra accantonamento d'esercizio e decrementi per anticipi/liquidazioni ai dipendenti, trasferimento ai fondi pensione e pagamenti di imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 3.628.281,78 euro del 2011 a 4.020.040,89 euro del 2012 con un incremento di 160.263,42 euro e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Debiti vs fornitori/professionisti	281.983,53	218.233,93	63.749,60
Debiti tributari	1.397.416,63	1.301.445,07	95.971,56
Debiti verso enti previdenziali	156.858,59	167.057,12	- 10.198,53
Debiti per depositi cauzionali	31.982,99	25.007,91	6.975,08
Debiti per pensioni maturate	593.951,73	534.461,65	59.490,08
Debiti per quote pensioni modulari	90.700,99	65.511,10	25.189,89
Debiti per indennità di maternità	456.090,01	523.403,79	- 67.313,78
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	198.500,00	154.850,66	43.649,34
Debiti verso veterinari convenzionati	3.955,02	2.603,62	1.351,40
Debiti diversi	808.601,40	635.706,93	172.894,47
Totale debiti	4.020.040,89	3.628.281,78	391.759,11

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 281.983,53 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2012 e pagate nel mese di gennaio 2013;
- i **debiti tributari**, per 1.397.416,63 euro, rappresentano quanto dovuto all'Erario dall'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, per le ritenute operate sulle pensioni e gli emolumenti del mese di dicembre 2012, versate nel mese di gennaio 2013;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 156.858,59 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2012 e versate nel mese di gennaio 2013;
- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, nonché per le integrazioni/restituzioni successive fino alla data del 31.12.2012;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 593.951,73 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per quote pensioni modulari**, per 90.700,99 euro, rappresentano il montante che è stato smobilizzato dal fondo perché relativo ai nuovi pensionati che, avendo maturato i requisiti per la pensione base nel 2012, nonché avendo versato obbligatoriamente il 2% delle eccedenze al fondo contributi modulari, hanno maturato altresì il diritto alla quota di pensione modulare aggiuntiva pur non essendo trascorso il periodo minimo di cinque anni per averne diritto (delibera CdA n. 64 del 21/12/2010);
- i **debiti per indennità di maternità**, per 456.090,01 euro, rappresentano gli importi delle indennità di maternità, relativamente alle quali è già stata prodotta istanza agli uffici, ma che saranno erogate nel 2013 immediatamente dopo l'evento (nascita);
- la voce **creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 198.500,00 euro, accoglie gli importi delle provvidenze straordinarie deliberate dal Comitato Esecutivo nel mese di dicembre 2012, che saranno erogate nel 2013;
- i **debiti verso veterinari convenzionati** si riferiscono a versamenti in eccesso da parte di ASL che saranno restituiti tramite compensazione nel 2013;
- i **debiti diversi**, pari a 808.601,40 euro, raggruppano poste di debiti di vario genere.

I **fondi ammortamento** passano da 4.515.238,47 euro del 2011 a 4.675.501,89 euro del 2012, con un incremento di 160.263,42 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** passano da 362.068,19 euro del 2011 a 536.442,33 euro del 2012, con un incremento di 174.374,14 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2012 che si realizzeranno nel 2013. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2013, ma già incassati nel 2012.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 36.066.507,15 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 58.119.957,23 euro del 2011 a 59.342.301,43 euro del 2012, con un incremento di 1.222.344,20 euro determinato essenzialmente dall'onere per le prestazioni previdenziali ed assistenziali e dagli oneri tributari.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 34.663.454,03 euro del 2011 a 37.266.657,47 euro del 2012, con un incremento di 2.603.203,44 euro.

La voce **pensioni agli iscritti** (€ 32.744.483,60) è risultata maggiore di € 1.940.708,57 (+6,3%) rispetto al dato 2011 (€ 30.803.775,03). L'incremento è dovuto all'aumento del numero e del valore medio delle pensioni. In tale direzione hanno agito i seguenti fattori:

- 1) la perequazione automatica 2012 (2,1%);
- 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91, che stanno sostituendo progressivamente quelle ante 91;

- 3) L'attivazione di 450 nuove pensioni, che al netto delle cessate (345), ha determinato un incremento del numero complessivo delle pensioni (6.179, di cui 6 totalizzate) di 105 unità (+1,73%) rispetto al 2011 (6.074, di cui 3 totalizzate).

Si evidenzia, inoltre, l'incremento di 504.326,63 euro per le **indennità di maternità** (passano da 2.258.332,63 euro del 2011 a 2.762.659,26 euro del 2012), l'incremento di 98.000,00 euro per le **altre prestazioni previdenziali ed assistenziali** (passano da 300.000,00 euro del 2011 a 398.000,00 euro del 2012), nonché l'incremento di 66.729,81 euro per l'**assistenza sanitaria**, che passa da 1.239.579,71 euro del 2011 a 1.306.309,52 euro del 2012 per effetto dell'estensione della polizza ai nuovi iscritti e dell'aumento del premio che dal 30/09/2012, a conclusione della gara di appalto europea, è passato da 46,95 a 47,44 euro.

La spesa per le **indennità di maternità** (€ 2.762.659,26) è risultata superiore al dato di preventivo 2012 (€ 2.500.000,00) per € 262.659,26. Ciò è stato determinato non dall'aumento degli importi medi delle indennità corrisposte, bensì dal numero crescente di prestazioni erogate, conseguente alla progressiva femminilizzazione della categoria.

La spesa per le **altre prestazioni previdenziali ed assistenziali** (€ 398.000,00) ha superato di € 98.000,00 l'importo previsto per il 2012 (€ 300.000,00); questo incremento è legato al verificarsi, nel corso dell'anno, di gravi eventi calamitosi che hanno generato il riconoscimento di una quantità maggiore di contributi assistenziali rispetto alla media degli anni precedenti.

Il CdA, tenuto conto di ciò, ha ritenuto di proporre al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati l'approvazione di tali maggior oneri.

Il Collegio Sindacale a tal proposito non ha nulla da osservare considerando che trattasi, nel caso delle indennità di maternità, di prestazioni obbligatorie; nel caso delle altre prestazioni previdenziali e assistenziali trattasi di provvidenze straordinarie per eventi calamitosi, e quindi imprevisi, il cui importo, peraltro, è ampiamente contenuto nel limite previsto dall'art. 39, comma 2, del Regolamento di Attuazione allo Statuto (1% delle entrate correnti 2012).

Si evidenzia, in aggiunta, che rispetto al dato di preventivo 2012, sul capitolo **PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI** si sono realizzati globalmente risparmi di spesa pari ad € 410.271,79 che hanno più che compensato i maggiori oneri (€ 360.659,26) relativi alle voci menzionate, senza pertanto impattare sulla sostenibilità finanziaria della spesa.

I **costi del personale** passano da 3.124.445,96 euro del 2011 a 3.068.432,16 euro del 2012, con un decremento di 56.013,80 euro. Il Collegio ha riscontrato che nel corso del 2012 non vi sono stati incrementi retributivi e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e all'art. 5, comma 7, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Tra gli altri costi, l'onere per il funzionamento degli **Organi collegiali** registra un incremento di 46.574,19 euro (+ 5,94%), passando da 783.785,69 euro del 2011 a 830.359,88 euro del 2012.

L'incremento è riconducibile all'onere per la riunione straordinaria dei neo delegati provinciali (tenutasi il 18 maggio 2012), nonché all'Assemblea dei Delegati del 16 e 17 giugno 2012 tenutasi in due giorni in quanto, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2011, si sono svolte le elezioni dei componenti del CdA e dei Sindaci eletti Enpav.

I **compensi professionali** passano da 245.270,82 euro del 2011 a 301.731,41 euro del 2012, con un incremento di 56.460,59 euro (+23,02%).

I **materiali sussidiari e di consumo** passano da 39.756,12 euro del 2011 a 28.207,68 euro del 2012, con un decremento di 11.548,44 euro (-29,05%).

Le **utenze varie** passano da 112.763,11 euro del 2011 a 130.577,63 euro del 2012, con un incremento di 17.814,52 euro (+15,80%). L'incremento è stato determinato dai costi di installazione della fibra ottica.

I **servizi vari** passano da 281.463,89 euro del 2011 a 250.430,32 euro del 2012, con un decremento di 31.033,57 euro (-11,03%), dovuto alla riduzione delle spese di postalizzazione in virtù degli invii telematici agli iscritti on line delle attestazioni di versamento e dei Modelli 1 e 2, in luogo degli invii cartacei.

Le **spese di pubblicazione periodico** si riferiscono al contributo editoriale onnicomprensivo di 93.000 euro erogato dall'Ente alla Veterinari Editori, rimasto invariato dal 2008 ad oggi.

Gli **oneri tributari** passano da 994.659,90 euro del 2011 a 2.033.741,25 euro del 2012, con un incremento di 1.039.081,35 euro.

Il maggior onere relativo all'**Ires** (+€ 146.256,00; +93,16%) è dipeso quasi esclusivamente dalla tassazione per cassa del dividendo 2011 che l'Immobiliare Podere Fiume srl ha distribuito al socio unico Enpav nel 2012.

Per quanto attiene all'**Imu** (+€ 46.513,00; +142,29%), l'incremento è da imputare al nuovo tributo istituito con il D.Lgs.n° 23/2011, ma anticipato al 2012 con l'emanazione del DL 201/2011 ("Decreto salva Italia"). L'aliquota applicata è stata dell'1,06% (deliberazione del Comune di Roma n°36 del 2 agosto 2012) sul valore catastale rivalutato degli immobili.

Riguardo alla voce **altre imposte e tasse** relativa agli oneri di tassazione su interessi e proventi finanziari realizzati nel 2012, l'onere aumenta rispetto al 2011 (€ 1.191.441,18; + € 545.234,06) a causa sia della maggiore aliquota con la quale vengono tassati i redditi prodotti dai titoli in portafoglio diversi dai titoli di Stato, sia del maggior incasso di interessi e proventi finanziari diversi.

Le **imposte sostitutive sulle plusvalenze** (€ 336.759,84) si riferiscono alla tassazione delle plusvalenze realizzate nel 2012. Questa voce di costo subisce l'incremento dell'aliquota dal 12,50% al 20%.

Il CdA, per quanto attiene alla voce **altre imposte e tasse** (€ 1.191.441,18; +€ 341.441,18 rispetto al dato di preventivo pari ad € 850.000,00), ha ritenuto di proporre al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati l'approvazione del maggior onere sostenuto, tenuto conto che in sede di preventivo il dato era da ritenersi per definizione meramente indicativo.

Il CdA ha ritenuto altresì di sottoporre ad approvazione del Collegio Sindacale e successivamente dell'Assemblea dei Delegati l'onere relativo all'**Imu** (€ 79.202,00; +€ 39.202,00 rispetto al dato di preventivo pari ad € 40.000,00), in quanto la manovra finanziaria varata con il DL 201/2011, che ne ha anticipato l'applicazione al 2012, è intervenuta successivamente all'approvazione del bilancio preventivo 2012.

Il Collegio, considerando che tali maggiori oneri derivano da obblighi di legge e che sono stati di gran lunga inferiori ai risparmi di spesa realizzati sui costi di gestione, non ha nulla in proposito da osservare.

Gli **oneri finanziari** passano da 2.230.086,70 euro del 2011 a 444.605,62 euro del 2012, con un decremento di 1.785.481,08 euro, grazie alla forte riduzione dei minusvalori sulle attività finanziarie dell'attivo circolante. Si rinvia alla nota integrativa per le informazioni di dettaglio.

Gli **altri costi** passano da 291.339,01 euro del 2011 a 331.340,07 euro del 2012, con un incremento di 40.001,06 euro. L'incremento è stato determinato dai rimborsi spese per le elezioni dei nuovi delegati provinciali Enpav; trattasi di oneri una tantum in quanto si svolgono ogni cinque anni. Si evidenzia inoltre che la voce **altri** (€ 94.670,74) include l'onere di € 49.000,00 sostenuto per la redazione del bilancio tecnico imposto in via straordinaria dal Ministero del Lavoro e perciò non prevedibile.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 15.247.493,62 euro del 2011 a 14.524.918,50 euro del 2012, con un decremento di 722.575,12 euro.

Gli **oneri straordinari** sono stati di 909,78 euro.

Le **rettifiche di ricavi** passano da 11.674,91 euro del 2011 a 37.389,66 euro del 2012, con un incremento di 25.714,75 euro.

RICAVI

I **ricavi totali** passano da 89.762.895,41 euro del 2011 a 95.408.808,58 euro del 2012, con un incremento di 5.645.913,17 euro.

All'interno di tale voce, i proventi da **contributi** ammontano a 82.853.017,48 euro contro 76.266.028,37 euro del 2011. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci ed i rispettivi incrementi rispetto al 2011:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Contributi soggettivi	52.450.262,95	48.035.743,04	4.414.519,91
Contributi integrativi	15.503.464,07	15.132.773,29	370.690,78
Contributi di solidarietà	269.406,20	244.765,39	24.640,81
Quota integrazione contributiva	1.596.549,53	1.489.072,49	107.477,04
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.471.905,01	1.449.132,03	22.772,98
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	270.473,41	254.625,88	15.847,53
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	3.212.137,09	1.342.924,49	1.869.212,60
Contributi modulari	1.204.057,20	1.632.173,86	- 428.116,66
Contributi da convenzioni	6.874.762,02	6.684.817,90	189.944,12
Totale Contributi	82.853.017,48	76.266.028,37	6.586.989,11

L'incremento dei contributi soggettivi è riconducibile:

- all'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima, passata dall'11% all'11,5%.
- all'adeguamento perequativo dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2012 (+2,1%);
- all'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da € 60.600 a € 61.150;
- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 26.727 del 2011 a 27.161 del 2012, con un incremento netto di 434 unità determinato dal saldo tra 966 nuovi iscritti e 532 tra pensionamenti, cancellati dall'Enpav, cancellati dall'albo e deceduti attivi.

I **canoni di locazione** passano da 396.351,04 euro del 2011 a 360.341,85 euro del 2012, con un decremento di 36.009,19 euro, in quanto alcune unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani sono risultate parzialmente sfitte nel corso dell'anno.

Gli **interessi e proventi finanziari diversi** passano da 12.114.403,08 euro del 2011 a 10.963.620,77 euro del 2012, con un decremento di 1.150.782,31 euro.

I **proventi straordinari** ammontano a 21.588,99 euro; le **rettifiche di costi** ammontano a 1.210.239,49 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, ai recuperi e rimborsi per le maternità, gli ex combattenti e per l'importo aggiuntivo sulle pensioni.

A conclusione dell'esame il Collegio ritiene di dover evidenziare che nell'esercizio 2012 il rendimento del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,2% lordo e dell'1,6% al netto di oneri, imposte e tasse, così come riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute complessivamente n° 9 riunioni di Collegio (di cui 4 relative al nuovo Organo, insediatosi il 25 luglio 2012). Il Collegio ha effettuato le verifiche di competenza alle scadenze previste ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di statuto.

Pertanto, stante quanto esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2012.

F.to Il Collegio Sindacale

BILANCIO CONSUNTIVO

**ERNST & YOUNG**

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via... 12
00196 Roma
Tel. +39 06 22475544
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

All'Assemblea dei Rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari chiuso al 31 dicembre 2012 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 7 giugno 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

STATO PATRIMONIALE
Sintetico e analitico

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2012 (sintetico)

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011	Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
1000	Immobilizzazioni immateriali	894.129,36	881.105,73	2000	Fondi per rischi e oneri	54.002.260,44	40.319.654,35
1100	Immobilizzazioni materiali	17.073.466,80	17.029.938,21	2100	F.do trattamento fine rapporto	816.757,57	750.366,59
1200	Immobilizzazioni finanziarie	255.701.583,41	255.077.664,71	2200	Debiti	4.020.040,89	3.628.281,78
1300	Crediti	72.487.833,88	69.310.199,78	2300	Fondi di ammortamento	4.675.501,89	4.515.238,47
1400	Attività finanziarie	35.740.903,36	20.485.025,78	2400	Ratei e risconti passivi	536.442,33	362.068,19
1500	Disponibilità liquide	44.475.012,35	13.481.841,90				
1600	Ratei e risconti attivi	2.785.420,04	2.350.672,20				
					TOTALE PASSIVITA'	64.051.003,12	49.575.609,38
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	272.710.659,10	241.067.720,92
					Utile d'esercizio	36.066.507,15	31.642.938,18
						365.107.346,08	329.040.838,93
	TOTALE ATTIVITA'	429.158.349,20	378.616.448,31		TOTALE A PAREGGIO	429.158.349,20	378.616.448,31
6000	CONTI D'ORDINE	4.127.686,47	6.107.186,37	7000	CONTI D'ORDINE	4.127.686,47	6.107.186,37